|  |  |
| --- | --- |
| cropped-logodefinitivo-e1457713006521.png | Via Reola – 80061 – Massa Lubrense (Na) – Tel.: 0818780013 - Fax 0818085119[**www.icpulcarelli.gov.it**](http://www.icpulcarelli.gov.it)**naic8d900t@istruzione.it****naic8d900t@pec.istruzione.it** |
| Indicazioni in merito alla generazione del Codice Unico di Progetto (CUP) | emblema_gr |  | start.jpg | C:\Users\acer5\Downloads\loghi_indire_web\logo_indire_web.jpghttp://www.qualitascuola.com/favicon.ico |

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO PTOF A.S. 2018-19 DIRETTIVE PER LA PROGETTAZIONE**

Visto l’ Atto di Indirizzo relativo all’ aggiornamento del P.T.O.F. 2018/2019

Considerata la necessità di individuare criteri comuni per la progettazione e valutazione dei progetti extracurricolari da inserire nel POFT annualità 2018/2019

si invitano i Docenti, gli Ata e le Associazioni (presenti sul territorio e non) a presentare Progetti per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa 2018-19.

I Progetti dovranno rispondere ai seguenti criteri:

- coerenza con le linee guida del PTOF 2016/19, con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento in vigore e all’atto d’indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico;

- significatività per l’identità della scuola e la sua visibilità sul territorio;

- rilevanza per il successo scolastico e l'inclusione degli alunni.

Tanto premesso, considerata la necessità di individuare criteri comuni per la progettazione e valutazione dei progetti extracurricolari da inserire nel POFT annualità 2018/2019 si ritiene che nella Progettazione del percorso extracurricolare e delle attività devono essere rigorosamente rispettati i seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con gli obiettivi formativi trasversali del PTOF d’istituto.

- Coinvolgimento di gruppi di alunni anche per classi aperte.

- Impiego funzionale delle risorse umane e/o professionali secondo criteri di equa distribuzione, per docente, dell’intero monte ore previsto per la realizzazione del progetto.

Pertanto, utilizzando gli allegati n° 1, 2, e 3 (Sintesi Piano), i Docenti/ATA devono avanzare una proposta progettuale che preveda attività da svolgere prioritariamente nei seguenti campi:

1. completamento orario (utilizzo eventuale compresenza) nella scuola dell’Infanzia, primaria e secondaria di I grado;
2. integrazione e sostegno di alunni BES, a cura delle docenti FF. SS;
3. potenziamento delle attività disciplinari;
4. attività musicale;
5. attività sportiva;
6. attività di formazione/aggiornamento;
7. attività di arredo/dotazione di aule, laboratori, biblioteche e altri ambienti scolastici, anche esterni all’edificio, con particolare riguardo agli aspetti relativi alle dotazioni per la sicurezza degli ambienti di lavoro e di studio (segnaletica, dispositivi, ecc), a cura dei Responsabili di sede/ASPP;
8. attività di richiesta di materiale didattico di facile consumo
9. attività di documentazione dell’attività scolastica, (a cura delle F.F.S.S.)
10. gestione del sito;
11. attività di visite guidate, a cura della docente F.S.
12. Attività integrative che si svolgono in orario curricolare
13. Attività di approfondimento/eccellenza disciplinare da svolgersi in orario extracurricolare pomeridiano
14. Attività integrative nell'ambito della "creatività studentesca" da svolgersi in orario curricolare-extracurricolare

Si sottolinea che ogni forma di progettualità non deve essere in contrasto (rispetto ai tempi e agli orari) dei moduli sviluppati con i PON autorizzati, né tantomeno essere una replica di progettualità finanziate con fondi regionali e/o europei.

Si informano le SS. LL. che, vista la normativa inerente la contabilità delle scuole, ogni acquisto è possibile solo su base progettuale, nel senso che anche una normale dotazione di materiale didattico, così come di un sussidio o di un bene di investimento, devono essere di norma giustificati da un “progetto”; è quindi utile e doveroso avanzare in questa fase di progettazione le eventuali richieste di acquisto, motivate appunto dallo svolgimento di una specifica attività con i relativi obiettivi.

Le attività progettate dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. il Progetto deve prevedere l’individuazione di un Responsabile;
2. se il Progetto è didattico deve essere condiviso e sottoscritto da tutti i Docenti del team (Infanzia e Primaria) o del Consiglio di classe, anche se le specifiche attività sono realizzate da altri docenti interni o, se necessario, esterni;
3. i progetti di arricchimento dell’O.F. devono prevedere:
	* l’esplicita dichiarazione dell’impossibilità di realizzare le attività in orario di lezione;
	* un limite massimo di n° 6 ore settimanali di insegnamento aggiuntivo per ciascun docente impegnato;
	* la presenza in “straordinario” o l’intensificazione obbligatorie del personale ATA, lasciando alla DSGA il calcolo delle persone e delle ore da impegnare;
	* la definizione di obiettivi chiari, misurabili e valutabili, in termini di “saper fare” e “saper essere”, secondo i PEI degli alunni H e secondo i curricoli degli altri alunni, in difficoltà o meno.
4. I docenti sono invitati a presentare le proposte in oggetto all’ufficio Protocollo entro e non oltre il **29/10/2018**, previo ritiro in segreteria dell’apposito modello di scheda progettuale, preferibilmente scaricabile anche dal sito della scuola, per la compilazione in formato digitale; sul modello, oltre alle finalità, agli obiettivi e alla metodologia, dovranno essere naturalmente indicate le persone coinvolte e il numero presumibile di ore extracurricolari occorrenti.
5. Nei giorni successivi al suddetto termine i Progetti saranno valutati nella loro fattibilità e congruenza con le finalità sopra esposte e con le possibilità di bilancio da una Commissione formata dalle docenti FF.SS. dai collaboratori, dal DSGA (per la parte economica), dalla RSU per la parte contrattuale e dalla scrivente;
6. successivamente, i Progetti saranno portati in Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF a.s. 18/19, il quale poi dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto e diventare esecutivo;
7. esaurita questa fase istruttoria, ogni Responsabile di Progetto deve sviluppare in forma estesa la sintesi e, per le attività che prevedono la presenza di alunni, se svolte in orario extracurricolare:
* raccogliere le autorizzazioni scritte dei genitori e consegnarle alle suddette colleghe FF.SS., le quali provvedono a custodirle in un unico faldone;
* ritirare e compilare il “Registro di Progetto”;
* redigere i modelli di valutazione finale.
1. In particolare, il Responsabile deve seguire costantemente lo sviluppo delle attività, provvedendo ad ogni necessità (organizzativa, materiale, economica), fino al termine delle stesse, da intendersi come “termine” di tutto l’iter procedurale, anche dopo la fine delle specifiche attività di lezione/altro (rendicontazione, compilazione prospetti, ecc).

Di norma tali attività avranno inizio non prima della pausa natalizia. Ciò nonostante, l’urgenza di cominciare alcune attività, nell’esclusivo interesse degli studenti, consente di avviarne la progettazione e, in certi casi, la effettiva realizzazione fin dall’avvenuta verifica di congruenza della suddetta Commissione.

Si raccomanda ai Responsabili di prevedere **OGNI SPESA** all’atto della presentazione del Progetto, dalla più semplice ed economica alla più impegnativa, sia per le risorse umane che materiali, in quanto successivamente **NON** sarà possibile integrare le somme previste per ciascuna attività.

Se l’insieme delle attività aggiuntive di insegnamento/non insegnamento dovesse superare il budget previsto, la suddetta Commissione valuterà una proposta di selezione da deliberare in Collegio/Consiglio; a tale Commissione raccomanderò di tener conto della seguente priorità:

 - integrazione e recupero di alunni H o con difficoltà di apprendimento per qualunque motivo: disagio familiare e/o scolastico, specifiche difficoltà disciplinari;

- proseguimento di corsi per il conseguimento di certificazioni (EIPASS, CAMBRIDGE, DELF, ecc.)

 si ritiene che nella Progettazione del percorso extracurricolare e delle attività devono essere rigorosamente rispettati i seguenti criteri:

- Coerenza del progetto con gli obiettivi formativi trasversali del PTOF d’istituto.

- Coinvolgimento di gruppi di alunni anche per classi aperte.

- Impiego funzionale delle risorse umane e/o professionali secondo criteri di equa distribuzione, per docente, dell’intero monte ore previsto per la realizzazione del progetto.

Pertanto, utilizzando gli allegati n° 1, 2, e 3 (Sintesi Piano), i Docenti/ATA devono avanzare una proposta progettuale che preveda attività da svolgere prioritariamente nei seguenti campi:

* completamento orario (utilizzo eventuale compresenza) nella scuola dell’Infanzia, primaria e secondaria di I grado;
* integrazione e sostegno di alunni BES, a cura delle docenti FF. SS;
* potenziamento delle attività disciplinari;
* attività musicale;
* attività sportiva;
* attività di formazione/aggiornamento;
* attività di arredo/dotazione di aule, laboratori, biblioteche e altri ambienti scolastici, anche esterni all’edificio, con particolare riguardo agli aspetti relativi alle dotazioni per la sicurezza degli ambienti di lavoro e di studio (segnaletica, dispositivi, ecc), a cura dei Responsabili di sede/ASPP;
* attività di richiesta di materiale didattico di facile consumo
* attività di documentazione dell’attività scolastica, (a cura delle F.F.S.S.)
* gestione del sito;
* attività di visite guidate, a cura della docente F.S.
* Attività integrative che si svolgono in orario curricolare
* Attività di approfondimento/eccellenza disciplinare da svolgersi in orario extracurricolare pomeridiano
* Attività integrative nell'ambito della "creatività studentesca" da svolgersi in orario curricolare-extracurricolare

Si sottolinea che ogni forma di progettualità non deve essere in contrasto (rispetto ai tempi e agli orari) dei moduli sviluppati con i PON autorizzati, né tantomeno essere una replica di progettualità finanziate con fondi regionali e/o europei.

Si informano le SS. LL. che, vista la normativa inerente la contabilità delle scuole, ogni acquisto è possibile solo su base progettuale, nel senso che anche una normale dotazione di materiale didattico, così come di un sussidio o di un bene di investimento, devono essere di norma giustificati da un “progetto”; è quindi utile e doveroso avanzare in questa fase di progettazione le eventuali richieste di acquisto, motivate appunto dallo svolgimento di una specifica attività con i relativi obiettivi.

Le attività progettate dovranno avere le seguenti caratteristiche:

1. il Progetto deve prevedere l’individuazione di un Responsabile;
2. se il Progetto è didattico deve essere condiviso e sottoscritto da tutti i Docenti del team (Infanzia e Primaria) o del Consiglio di classe, anche se le specifiche attività sono realizzate da altri docenti interni o, se necessario, esterni;
3. i progetti di arricchimento dell’O.F. devono prevedere:
	* l’esplicita dichiarazione dell’impossibilità di realizzare le attività in orario di lezione;
	* un limite massimo di n° 6 ore settimanali di insegnamento aggiuntivo per ciascun docente impegnato;
	* la presenza in “straordinario” o l’intensificazione obbligatorie del personale ATA, lasciando alla DSGA il calcolo delle persone e delle ore da impegnare;
	* la definizione di obiettivi chiari, misurabili e valutabili, in termini di “saper fare” e “saper essere”, secondo i PEI degli alunni H e secondo i curricoli degli altri alunni, in difficoltà o meno.
4. I docenti sono invitati a presentare le proposte in oggetto all’ufficio Protocollo entro e non oltre il **29/10/2018**, previo ritiro in segreteria dell’apposito modello di scheda progettuale, preferibilmente scaricabile anche dal sito della scuola, per la compilazione in formato digitale; sul modello, oltre alle finalità, agli obiettivi e alla metodologia, dovranno essere naturalmente indicate le persone coinvolte e il numero presumibile di ore extracurricolari occorrenti.
5. Nei giorni successivi al suddetto termine i Progetti saranno valutati nella loro fattibilità e congruenza con le finalità sopra esposte e con le possibilità di bilancio da una Commissione formata dalle docenti FF.SS. dai collaboratori, dal DSGA (per la parte economica), dalla RSU per la parte contrattuale e dalla scrivente;
6. successivamente, i Progetti saranno portati in Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF a.s. 18/19, il quale poi dovrà essere deliberato dal Consiglio di Istituto e diventare esecutivo;
7. esaurita questa fase istruttoria, ogni Responsabile di Progetto deve sviluppare in forma estesa la sintesi e, per le attività che prevedono la presenza di alunni, se svolte in orario extracurricolare:
* raccogliere le autorizzazioni scritte dei genitori e consegnarle alle suddette colleghe FF.SS., le quali provvedono a custodirle in un unico faldone;
* ritirare e compilare il “Registro di Progetto”;
* redigere i modelli di valutazione finale.
1. In particolare, il Responsabile deve seguire costantemente lo sviluppo delle attività, provvedendo ad ogni necessità (organizzativa, materiale, economica), fino al termine delle stesse, da intendersi come “termine” di tutto l’iter procedurale, anche dopo la fine delle specifiche attività di lezione/altro (rendicontazione, compilazione prospetti, ecc).

Di norma tali attività avranno inizio non prima della pausa natalizia. Ciò nonostante, l’urgenza di cominciare alcune attività, nell’esclusivo interesse degli studenti, consente di avviarne la progettazione e, in certi casi, la effettiva realizzazione fin dall’avvenuta verifica di congruenza della suddetta Commissione.

Si raccomanda ai Responsabili di prevedere **OGNI SPESA** all’atto della presentazione del Progetto, dalla più semplice ed economica alla più impegnativa, sia per le risorse umane che materiali, in quanto successivamente **NON** sarà possibile integrare le somme previste per ciascuna attività.

Se l’insieme delle attività aggiuntive di insegnamento/non insegnamento dovesse superare il budget previsto, la suddetta Commissione valuterà una proposta di selezione da deliberare in Collegio/Consiglio; a tale Commissione raccomanderò di tener conto della seguente priorità:

 - integrazione e recupero di alunni H o con difficoltà di apprendimento per qualunque motivo: disagio familiare e/o scolastico, specifiche difficoltà disciplinari;

- proseguimento di corsi per il conseguimento di certificazioni (EIPASS, CAMBRIDGE, DELF, ecc.)

Il Dirigente Scolastico

 Prof.ssa Rita Parlato

 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e

 norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa